

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente n. 563 del 5/10/1999 " Modalità attuative dell'art. 66 della l. r. 27/04/1999, n. 10, in materia di esecuzione forzate nei confronti dell'Amministrazione regionale e degli Enti pubblici non economici della Regione Siciliana;

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale Bilancio e Finanze n. 21/99, prot. n. 39265 del 16/12/1999, con la quale è stato esplicitato che la Regione Siciliana, in analogia a quanto operato dallo Stato ha introdotto il termine di 60 giorni per consentire alle Amministrazioni regionali ed agli Enti pubblici non economici della Regione l'adempimento di provvedimenti giurisdizionali e di lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva, inibendo al creditore, durante tale periodo, l'attivazione di procedure per l'esecuzione forzata nei loro confronti;

VISTO l'art. 147 della legge n. 388/2000, il quale dispone che l'originario termine per l'adempimento, da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici non economici, degli obblighi derivanti da provvedimenti giurisdizionali e da lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva è stato prorogato a centoventi giorni;

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale Bilancio e Finanze n. 11/2003, prot. n. 7561 del 27/03/2003, con la quale in ossequio al disposto di cui al citato art. 147 della legge n. 388/2000, il termine di cui alla circolare n. 6 del 14/02/2003 "è stato portato a centoventi ";giorni

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall' 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall' 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29.05.2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la nota n. 51952 del 23.10.2015 del Dipartimento regionale del lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative – Servizio 1 – Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'occupazione- con la quale è stata richiesta la variazione al capitolo 313705, nel bilancio della Regione Siciliana per l'anno in corso, della somma di € 6.072,71, finalizzata al pagamento di n. 1 atto di pignoramento indicato alla pag. 24, rigo 2, dell'elenco pignoramenti trasmesso da Unicredit contraddistinto dal cronologico 140372;

VISTA la nota n. 60398 del 04/11/2015 con la quale la Ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro ha espresso parere favorevole alla citata richiesta, del Dipartimento regionale del lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, di variazione per l'importo di € 6.072,71 finalizzata alla regolazione contabile delle somme pignorate presso l'UNICREDIT s.p.a. - cronologico 140372 - in esecuzione dell'ordinanza n. 933/14 del Tribunale di Messina;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149/2015, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
Rubrica	2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
Titolo	1 - Spese correnti	
Aggregato economico	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
4.2.1.5.1. di cui al capitolo:	FONDI DI RISERVA	- 6.072,71
215701	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ecc...	- 6.072,71
	Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro	
	Rubrica 3 – Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Aggregato economico 3 – Spese per interventi di parte corrente	
6.3.1.3.99 di cui al capitolo:	INTERVENTI DIVERSI	+ 6.072,71
313705	ASSEGNI FAMILIARI AGLI ARTIGIANI	+ 6.072,71

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23/12/2015

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Maria Rosaria Ales)